

Presto pronta la «nuova» Sogefarm

Ottobre 2004 - La Nazione

Martedì il trasferimento della farmacia comunale dalla Tosco-romagnola ai locali di viale Comaschi

CASCINA — E' tutto pronto per l'apertura della farmacia Sogefarm, in Viale Comaschi angolo Viale della Repubblica. Da martedì prossimo infatti gli attuali locali di Via Tosco-Romagnola saranno chiusi al pubblico per permettere il trasferimento nella nuova sede, che ha un'ampiezza di 220 metri quadrati ed è stata realizzata interamente con gli utili conseguiti dalla società. Cinque i farmacisti già in organico. Il taglio del nastro è previsto per sabato 23 ottobre alle 12, presenti il sindaco Franceschini e l'amministratore unico della Sogefarm, Andrea Maestrelli. La società in questione opera con tre farmacie (Cascina, Titignano e Latignano) e ha conseguito nel 2003 ricavicomplessivi per 2 milioni e 580.551 euro; la redditività netta è stata pari al 5,32% del fatturato, ben tre punti sopra al rendimento dei Bot annuali, tanto per avere un termine di paragone. Un bilancio, quello del 2003, certificato da una primaria società di revisione. Sempre per il miglioramento del servizio nel marzo scorso è stata adottata la Carta dei Servizi, per garantire il rispetto degli standard di qualità e di prestazioni che il comune vuole assicurare ai cittadini.

Fra le nuove iniziative, da ricordare soprattutto l'introduzione di due servizi. Il primo è un'importante convenzione con tutte le associazioni di volontariato operanti nel comune di Cascina, per la consegna domiciliare gratuita dei farmaci alle fasce di popolazione disagiate; il secondo è l'utilizzo di una quota-parte degli utili 2003 (pari a 10mila euro), per la costituzione di un fondo per la solidarietà sociale, da impiegare a sostegno di iniziative promosse dall'amministrazione comunale in compartecipazione con le associazioni di volontariato. In particolare si pensa di destinare questa cifra per l'assistenza degli anziani ultra 75enni che vivono soli. L'apertura della nuova sede della farmacia comunale, che sostituisce quella sulla Tosco-Romagnola, intende incrementare ulteriormente la base occupazionale e fare da leva per la fidelizzazione della popolazione, incoraggiandola cioè a servirsi sempre più di queste strutture, grazie anche agli obiettivi sociali perseguiti, oltre che al buon servizio offerto, in termini di rapporto prezzi - prestazioni.